



Alta Corte di Giustizia

L'anno millesovecentoventicinque
questo dì quattordici del mese
di marzo, in Roma, nella can-
celleria dell'Alta Corte di Giusti-
zia.

Quanto il sottoscritto cancelliere
è personalmente comparso l'on.
Giovanni Amendola, Deputato
al Parlamento, il quale di via-
ra si costituisce, siccome col
presente atto si costituisce, par-
te civile nel processo che si
sta istruendo presso l'Alta Corte
di Giustizia a carico del Sen-
atore Emilio De Bonis su denun-
cia del dott. Giuseppe Donati,
Direttore del giornale "Il Popolo",
era l'intento di collaborare al
l'accertamento della verità nel
l'interesse esclusivo della giu-
stizia - ed in particolar modo
di collaborare all'accertamen-
to delle eventuali responsabilità;
in ciò possono ricadere su



organi dello Stato nella prepara-
zione e nell' occultamento di
delitti perpetrati contro quei di-
ritti individuali che costituisco-
no i presupposti della vita
civile e politica del popolo
italiano -

Elege il suo domicilio in
Roma, Via Porta Triciana
6. e nomina al suo procurato-
re l'av. Ca. Carlo Mancini con
studio in Roma - Via Federico
Cepi 21. - nomina a suoi di-
fensori gli avv. Enrico Mole e
lo stesso Carlo Mancini

Letto, confermato e sottoscritto

Giovanni Amendola
av. Carlo Mancini
av. Enrico Mole

Fantana

